

# Una pallottola di luce

Grazie all'innovativa tecnologia dei suoi connettori Bullet Plug e alla già apprezzata qualità dei conduttori della HiDiamond, questo cavo si pone come valida alternativa a nomi più blasonati, restituendo un suono decisamente ammaliante.

Cavo di segnale **HiDIAMOND RED+ MK II**  
 Prezzo: € 399,00 (1 metro la coppia)  
 Distributore: HiDiamond  
 Via di Vigna Marzia, 224 - 00143 Roma (RM)  
 Tel. 06.51.96.02.31 - Fax. 06.51.96.02.31  
 www.hidiamond.it - hidiamond@hidiamond.it

di Paolo Perilli

**L**HiDiamond è un'azienda italiana giovanissima nata nel 2000 e, seppur da poco tempo sul mercato, è riuscita a ritagliarsi una buona considerazione nel segmento affollato dei cavi hi-fi. Il catalogo della casa romana è nutrito quanto basta per permettere ad ogni audiofilo di soddisfare le proprie necessità a seconda dei personali compromessi tra qualità e spesa e comprende: cavi bilanciati XLR, cavi di segnale sbilanciati coassiali RCA, cavi di potenza predisposti o meno per il biwiring, cavi digitali coassiali RCA, cavi video component e cavi di alimentazione. Il cavo di segnale che abbiamo deciso di testare è il Red+ MK II con gli innovativi connettori Bullet Plug studiati dall'australiana Heichmann Technologies. Il Red+ si colloca immediatamente sotto il top della casa, ovvero il Signal+ Eoteric, mantenendo alcune delle principali caratteristiche di quest'ultimo ma a un prezzo inferiore. Il connettore Bullet Plug è stato progettato con un approccio totalmente diverso da quello generalmente accettato e questo gli dona un'aura di originalità che giustamente incuriosisce il popolo degli audiofilo. Per chi non fosse a conoscenza del brevetto sopraccitato, rimandiamo a qualche numero fa (n. 351 - Dicembre 2002) dove il sistema è stato presentato. In sintesi, se tutti i connettori convenzionali tendono ad aumentare la superficie di contatto tra spina e presa, in questo caso si è perseguito l'esatto opposto, almeno per quello che riguarda il collare esterno del connettore classico RCA. La corona esterna, che serve anche a mantenere salda la connessione, è in plastica mentre il collegamento elettrico avviene tramite una piccola sfera metallica che toccherà su un singolo punto. L'HiDiamond ha dotato le versioni MK II dei suoi cavi di questa tipologia di connettore che però è stato parzialmente personalizzato nel corpo del guscio: l'housing, derato, è ora realizzato in una lega non conduttiva con doppia vite di sicurezza al posto della plastica (e della singola vite di sicurezza) del modello originale, per garantire una migliore robustezza e un contatto migliore.



## ALLA PROVA DEI FATTI

Nell'utilizzo è stata notata una certa durezza nell'inserimento dello spinotto che comunque anticipa una salda e rassicurante presa sull'ingresso RCA. Al momento dell'estrazione dovremo tener conto di questo fatto perché il guscio metallico del Bullet Plug si dimostra un po' scivoloso e non facilita quindi l'operazione.

L'ascolto è stato effettuato in due fasi, la prima nella sala d'ascolto della nostra redazione con il nostro attuale impianto di riferimento e la seconda con il mio personale impianto, di costo decisamente inferiore ma di cui conosco perfettamente le caratteristiche sonore. L'immediata sensazione che si avverte con il Red+ è di luminosità. È un cavo dal suono decisamente rotondo, che fa della velocità un suo punto di forza senza però essere aggressivo, anzi. Tutti i microcontrasti che preoccupano la gamma altissima sono riportati alla luce, ma senza debordare in iperanaliticità. Questo comportamento è tipico di quei cavi progettati all'insegna della bassissima capacità di carico e l'HiDiamond è proprio uno di questi. Paragonandolo al Kimber Kable Hero con connettori WBT, riferimento certo nella sua fascia di prezzo, il Red+ mostra il fianco solo su degli alti appena più leggerini.

Forse non si tratta di una vera e propria mancanza ma di una lieve disomogeneità di velocità tra la gamma altissima e quella medio alta che rimane quindi leggermente in secondo piano; questo non deve preoccupare eccessivamente perché la disparità tra i due campioni è infinitesimale e si rimane sicuramente in ambiti soggettivi. Per esempio questa peculiarità

il Red+ deriva dal Signal+ Eoteric e come questo è realizzato con grafite e rame per il polo caldo e grafite come calza. La guaina è in PVC trasparente e molto morbido per garantire maggiore maneggevolezza mentre il dielettrico isolatore è in XLPE Multifilare. Da notare la particolare fattura del connettore.

dell'HiDiamond si è rivelata ottimamente integrata nel mio impianto personale dove, posto tra pre e finale, ha restituito proprio quella velocità che la mancava alle altissime frequenze, annoverandosi quindi tra i papabili per un'eventuale sostituzione del mio vecchio ma roccioso Audio Technica. Le voci sono riproposte in maniera morbida e con un equilibrio timbrico notevole a conferma della qualità della gamma media mentre i bassi non prestano il fianco a critiche particolari il che, trattandosi di un cavo di segnale, lo possiamo senz'altro considerare come pregio.

Le caratteristiche sonore di questo Red+ sono assimilabili a quei luoghi comuni con cui si tende a descrivere il classico suono valvolare. Per carità non si vuole dire che l'HiDiamond potrebbe servire a "valvolizzare" il nostro impianto, ma semplicemente che il suo contributo è verso quella tendenza. Un cavo da prendere assolutamente in considerazione sia perché dotato di un rapporto qualità/prezzo notevole, sia per i ritrovati tecnologici che ne determinano i risultati ottenuti nel riprodurre il segnale musicale.

La stessa HiDiamond sostiene infatti che l'adozione del Bullet Plug determini, a parità di cavo utilizzato, una migliore resa sulla porzione media e alta della gamma.